COMUNE DI MALVAGNA

PROVINCIA DI MESSINA

A R E A T E C N I C A

Cod. fisc. 87000230836 Part.I.V.A. 00426710836

Tel. 0942 964003 Fax 0942 964172

utc@comune.malvagna.me.it

www.comune.malvagna.me.it

DETERMINA N° 54 **del 10/04/2014**	**OGGETTO:** SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA, SCELTA MODALITA' DI GARA E APPROVAZIONE BANDO DI GARA.- **CODICE G.I.G. – Z430D59D13**

Reg. Generale N° 85 del 10/04/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n° 84 del 30/12/2013 esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'organo esecutivo ha assegnato al Responsabile dell'Area Tecnica la somma di €. 14.500,00 al titolo 1.09.04.03/6 bilancio pluriennale anno 2014, necessaria per la gestione dell'impianto di depurazione ;

- CHE con la somma assegnata con la deliberazione di Giunta Municipale sopra citata è stata impegnata con propria determinazione n° 195/300 del 30/12/2013 €. 14.500,00 al titolo 1.09.04.03/6 impegno n.1252/2011 bilancio pluriennale anno 2014;

- CHE in data 09/04/2014 l'Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Puglisi Giuseppe Angelo ha redatto preventivo di spesa che ammonta a complessive €. 14.498,00 di cui €. 13.180,00 per servizio a base d'asta ed €. 1.318,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione (I.V.A.) per la gestione dell'impianto di depurazione per mesi cinque;

- CHE si rende necessario provvedere alla gestione dell'impianto di depurazione per la salvaguardia della salute pubblica e dell'igiene;

- CHE necessita procedere con la massima urgenza alla gestione di che trattasi ;

- VISTO il preventivo di spesa redatto dall'U.T.C. dal quale si evince la necessità di effettuare, la gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione;

- CHE è stato redatto capitolato oneri per gestione e manutenzione impianto di depurazione;

- CHE, pertanto, si rende necessario ed urgente provvedere all'approvazione del preventivo di spesa e scegliere il sistema di gara, mediante pubblico incanto, da esperirsi ai sensi dell'art.73 lettera c del Regio Decreto 23.05.1924 N.827 e dagli artt. 81e 82 D.lgs 12.04.2006 n.163;

- CHE è stato predisposto lo schema del bando di gara nel pieno rispetto della normativa vigente;

- VISTO l'art.73,lettera c),del R.D. 23.05.1924 n.827;

- VISTA la L.R. N.30/2000;

- VISTI gli artt.81 e 82 del D.Lgs.n.163 del 12.04.2006;

- VISTA la L.R. n° 12/2011;
- VISTO il regolamento dei contratti;
- VISTO l'ordinamento Amministrativo degli EE. LL. in atto vigente nella Regione Siciliana,

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Ai sensi e per gli effetti della normativa in atto vigente di:

1. Approvare il preventivo di spesa redatto dall' Ufficio Tecnico Comunale in data 09/03/2014 per un importo complessivo di €. 14.498,00 I.V.A. compresa, per il servizio di gestione e manutenzione impianto depurazione, in quanto si riconosce la regolarità e il relativo capitolato oneri per la gestione e manutenzione.

2. Procedere all'appalto della servizio in oggetto, mediante pubblico incanto, da esperirsi ai sensi dell'art.73 lettera c) del Regio Decreto 23.05.1924 N.827 e dagli artt.81 e 82 D.Lgs n.163 del 12.04.2006.

3. Approvare lo schema del bando di gara in ogni sua parte e nel suo complesso, in quanto redatto nel pieno rispetto della normativa in atto vigente .

4. Dare atto che la somma necessaria per fare fronte all'esecuzione del servizio di che trattasi è stata assegnata con delibera di Giunta Municipale n.84/2013 ed è stata impegnata con determinazione settoriale n.195-300/2013 al titolo1.09.04.03/6 bilancio pluriennale Anno 2014 – impegno n.1252/2013.-

5. Disporre, la pubblicazione del bando di gara nei modi e nelle forme previste dall'art.124 comma 6 lettera e) del D.Lgs. n.163 del 12.04.2006.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Perito Edile Salvatore Mobilia)

COMUNE DI MALVAGNA - Prov. ME
UFFICIO TECNICO

Comune di Malvagna
(Provincia di Messina)
ufficio ragioneria
Piazza Castello N. 8
98030 Malvagna / Me
Telefono 0942964003/0942964176
Fax 0942 964172
Area.finanziaria@comunemalvagna.gov.it

OGGETTO: **OGGETTO:** SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA, SCELTA MODALITA' DI GARA E APPROVAZIONE BANDO DI GARA.-
CODICE G.I.G. – Z430D59D13.

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma l, lettera i) della L. R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art . l2 della L. R. 23/12/2000, n. 30.

Determina n° 54/85 del 10/04/2014
IMP. n°1252/2013

Parere del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari

Si esprime parere ***FAVOREVOLE*** per quanto attiene la regolarità tecnica e contabile.

MALVAGNA, 03/03/2014.

Il Responsabile dell'Area
(Rag. Salvatore Mollica)

COMUNE DI MALVAGNA
(PROVINCIA DI MESSINA)
UFFICIO DI TECNICO

OGGETTO:PREVENTIVO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE.
CODICE CIG: Z430D59D13

PREVENTIVO DI SPESA

VISTO l'art.53 della L.R. 15/05/1986 n° 27 che obbliga i comuni alla gestione e manutenzione degli impianti e che, in mancanza di personale idoneo alla gestione, gli stessi "sono tenuti ad assicurare il funzionamento degli impianti mediante la stipula di convenzione con imprese in possesso di documentata specializzazione ecc."

VISTA la nota protocollo 2320 del 24.10.2005 con la quale è stato richiesto All'Assessorato regionale Territorio e ambiente il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico del D.A. n.580 del 30.05.1994;

CONSIDERATO che in data 15/11/2005 l'Ing. Santo Musmeci ha redatto la quarta visita di collaudo per procedere alla consegna provvisoria dell'impianto di depurazione all'Amministrazione comunale di Malvagna perché la stessa provveda alla definitiva messa in funzione dello stesso e alla relativa gestione, pervenuta a quest'Amministrazione comunale in data 24/11/2005 ed assunta al prot. generale al n° 2587;

VISTA la nota del 17/11/2005 pervenuta a quest'Amministrazione comunale in data 22/11/2005 ed assunta al prot. generale al n° 2562, con la quale l'impresa esecutrice ha comunicato che per motivi organizzativi aziendali non è in condizione di assumere l'incarico della gestione dell'impianto;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n° 121 del 14/12/2005 dichiarata immediatamente esecutiva è stato preso atto dell'attivazione dell'impianto di depurazione e della rinunzia alla gestione da parte dell'impresa esecutrice dei lavori Dott. Mortellaro Giuseppe;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n° 122 del 14/12/2005 dichiarata immediatamente esecutiva con la quale sono stati predisposti indirizzi di massima per la stesura del capitolato d'onere relativo alla gestione e ai risultati di gestione dell'impianto di depurazione;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n° 84 del 30.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata assegnata al Responsabile dell'Area tecnica la risorsa di €.14.500,00 al titolo 1.09.04.03/6 bilancio pluriennale Anno 2014 con destinazione funzionamento depuratore;

VISTA la propria determinazione n.195 - 300 del 30.12.2013 con la quale è stata impegnata la somma di €.14.500,00 per la gestione e manutenzione impianto di depurazione al titolo 1.09.04.03/6 bilancio pluriennale Anno 2014, impegno n.1252/2013;

RITENUTO che bisogna provvedere alla gestione dell'impianto di depurazione;

CIO' PREMESSO, il sottoscritto Geom..Puglisi Giuseppe Angelo- Istruttore Direttivo Tecnico, su incarico dell'Amministrazione Comunale di Malvagna, ha redatto il seguente preventivo di spesa .-

CONSIDERATO che per un perfetto funzionamento dell'impianto di depurazione, occorre effettuare la manutenzione tendente al controllo dello stato generale del relativo impianto e dei relativi macchinari, pulizie dello stesso.

CONSIDERATA l'effettiva necessità di provvedere in merito e nel contempo di assicurare il servizio per la gestione e manutenzione dell'impianto in oggetto, la somma necessaria per la gestione dell'impianto per la durata di mesi 05 (cinque), compresa la manutenzione necessaria per guasti di piccola e media entità ammonta ad €. 14.498,00 I.V.A. compresa, così ricavata:

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO	
Mesi 05 x €. 2.500,00 =	€. 12.500,00
Smaltimento fanghi prodotti in impianti autorizzati	€. 680,00
SOMMANO	€. 13.180,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Per I.V.A. il 10% di €.13.180,00=	€ 1.318,00
TOTALE PREVENTIVO	**€. 14.498,00**

I prezzi applicati sono quelli di mercato e pertanto sono congrui.

MALVAGNA, lì 09/04/2014

L'STRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
(Geom.Puglisi Giuseppe Angelo)

COMUNE DI MALVAGNA - UFFICIO TECNICO - Prov. ME -

COMUNE DI MALVAGNA
PROVINCIA DI MESSINA
A R E A T E C N I C A
Cod. fisc. 87000230836 Part.I.V.A. 00426710836
Tel. 0942 964003 Fax 0942 964172
urbanistica@comunemalvagna.gov.it
llpp@comunemalvagna.gov.it

SCHEMA B A N D O D I G A R A P U B B L I C O I N C A N T O
codice C.I.G. Z430D59D13

1. **Ente appaltante:** Comune di Malvagna (Provincia di Messina), Piazza Castello n° 8, 98030 MALVAGNA (ME) - Telefono 0942/964003, Telefax 0942/964172.
2. **Oggetto dell'appalto:** "*Servizio Gestione e Manutenzione impianto di depurazione*" . ==
3. **Importo della base d'asta:** L'importo complessivo presuntivo del servizio, per la gestione dell'impianto di depurazione per la durata di mesi 05 (cinque), è di €. 13.180,00 oltre **I.V.A.** Il prezzo di gestione e manutenzione mensile è di €. 2.500,00 oltre I.V.A. ;
4. **Criterio di aggiudicazione:** Trattasi di appalto di servizio da esperirsi con procedura aperta tramite pubblico incanto, con il sistema previsto all'art.73, lettera c), del R.D. 23.5.1924 n° 827 e dagli artt.81 e 82 D.Lgs. 12/04/2206 n° 163.
5. - Saranno ammesse alla gara soltanto offerte in ribasso ed escluse quelle alla pari o in aumento.
   - **5.1** - Al fine di individuare le offerte anomale verrà applicato il criterio previsto dai commi 1 e 4 dell''art. 86 del D.Lgs. 163/2006. Pertanto saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato art. 86 .
   - **5.2** - Ai sensi dell'art. 76 del R.D. 23.5.1924 n° 827, l'autorità che presiede l'asta, aperti i plichi e lette le offerte delle Ditte/Società/Cooperative ammesse alla gara, procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta recante il prezzo più basso, espresso in termini di ribasso percentuale sul prezzo unitario posto a base d'asta.
   - **5.3** - Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
   - **5.4** - L'incanto sarà presieduto dal Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica,Perito Edile Salvatore Mobilia, e, in caso di assenza o impedimento dal Segretario Comunale.
6. **Responsabile del procedimento:** Responsabile dell'intero procedimento relativo al presente appalto di servizio è il Dipendente Geom.Puglisi Giuseppe Angelo;
7. **Capitolato Oneri e Gestione:** II capitolato oneri e gestione, contenenti i dettagli dell'appalto di servizio, può essere visionato e ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale di questo Ente, tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00, escluso il sabato;
8. **Modalità di partecipazione:** Per partecipare alla gara le ditte concorrenti, dovranno fare pervenire, brevi mani o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, **fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara,** i documenti di cui al successivo punto 9 e la relativa offerta. Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006. Le ditte partecipanti alla gara non potranno presentare offerte in proprio e, contemporaneamente, in associazione con altre ditte.
   - **8.1** - II plico contenente la documentazione richiesta e l'offerta deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o suo delegato.
   - **8.2** - Sul plico dovrà essere riportata, oltre alla indicazione del mittente, la seguente scritta: "*OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO* _____ ***ore*** _____ *RELATIVA*

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE".

8.3 - II plico dovrà essere indirizzato al Comune di Malvagna, Piazza Castello n°8 – 98030 MALVAGNA (ME).

9. Celebrazione della gara: La gara sarà celebrata presso il Palazzo Municipale, nell'Ufficio Tecnico Comunale, il giorno _____, alle ore _____.

10. Elenco documenti da presentare:

10.1 - Offerta, redatta in carta legale e in lingua italiana, contenente l'indicazione percentuale del ribasso, espresso sia in cifre che in lettere sul prezzo posto a base d'asta (*In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere si terrà conto dell'offerta più conveniente per l'Amministrazione Comunale*). L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare della ditta, Società o Cooperativa, o dai relativi legali rappresentanti o procuratori delle stesse. L'offerta deve essere contenuta in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente l'offerta deve essere riportato il nominativo della ditta offerente e la seguente scritta "*OFFERTA - AGGIUDICAZIONE SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE*".
L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di celebrazione della gara;

10.2 – Certificato di iscrizione alla C.C.IA.A., Registro delle Imprese, in data non inferiore a mesi dodici dalla data fissata per la gara, per il settore di attività corrispondente all'oggetto dell'appalto;

10.3 - Certificazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, o altra certificazione idonea, attestante che l'offerente è in regola con le norme in materia di assunzione obbligatoria dei soggetti portatori di handicap ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999. Tale certificazione deve essere prodotta anche se negativa;

10.4 - Certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, in data non anteriore a 12 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione;

A) Ditte individuali: per il titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B. 1 - per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice (risultanti dal certificato della cancelleria del Tribunale – Sezione società commerciali, oggi C.C.I.A.A.);

B.2 - per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo (risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.);

B.3 - per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società e consorzi di qualunque altro tipo;

10.5 - Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presuntivo del servizio, al netto dell'I.V.A al 10%, (Importo netto servizio €. 13.180,00) da prestare nelle forme di legge mediante fideiussione bancaria, assicurativa o resa da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n° 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.

La cauzione deve essere costituita per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

In sede di gara le certificazioni e le attestazioni di cui ai punti 10.2, 10.3 e 10.4 possono essere sostituite da unica dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione sostitutiva che potrà riportare anche le dichiarazioni di cui al punto che segue (10.6).

10.6 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si dichiara:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dalla legge 31 marzo 1965, n. 575 e successive modificazioni, di non essere intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;
b) di non avere riportato condanne penali;
c) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416 bis del codice penale e di non essere stato condannato per taluno di essi;
d) di avere preso piena ed integrale conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel bando di gara e nel "*Capitolato Oneri di gestione e manutenzione impianto di depurazione*" e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni in esso contenute;
e) di avere giudicato il prezzo a base d'asta remunerativo e tale da consentire l'offerta proposta;
f) di essere in possesso dell'autorizzazione per la gestione degli impianti di depurazione;
g) che la ditta non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente, da riferirsi all'ultimo quinquennio;
h) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita, indicando n.posizione I.N.A.I.L. e I.N.P.S.;
i) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita;
j) che non si sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni per la partecipazione ad aste pubbliche;
k) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
l) che non versi in stato di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o di sospensione dell'attività professionale;
m) il nominativo del legale rappresentante della ditta, nonché il codice fiscale e il numero di partita IVA della stessa;
n) di impegnarsi che, in caso di aggiudicazione, il servizio appaltato avrà inizio sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto entro giorni dieci dall'aggiudicazione definitiva.

AVVERTENZE:

1. I plichi devono essere idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno oltre l'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.
   Il recapito tempestivo del plico rimane ad elusivo rischio dei mittenti;
   I plichi devono contenere all'interno n° 2 buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente
   " A – documentazione" e "B – offerta economica"
2. saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o non controfirmati sui lembi di chiusura;
3. sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa e con ceralacca e non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4. si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle due modalità sopra descritte;
5. si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti o delle dichiarazioni richieste, o non venga osservata qualunque altra prescrizione o formalità contenute nel presente avviso;
6. non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate ne sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;
7. si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;
8. non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
9. quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;
10. nel caso che siano state presentate solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art.77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
11. l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;
12. l'offerta può essere presentata e sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante della Ditta, Società, Cooperativa partecipante alla gara ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
13. i partecipanti alla gara, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione della o delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, a pena di esclusione, dovranno presentare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;
14. restano a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese contrattuali;
15. la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, sarà tenuta ai seguenti adempimenti:
    a) presentazione della documentazione di cui ai punti 10.2 e 10.4, nonché al punto 10.3 se positiva;
    b) versamento cauzione definitiva nei modi e nelle forme di legge su ll'importo netto di aggiudicazione;
    c) versamento spese contrattuali;
    d) stipula del contratto entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva;
16. qualora la ditta non provveda alla stipula del contratto entro dieci giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione stessa, fatto salvo il diritto di intraprendere ogni utile azione per il risarcimento del danno;
17. per quant'altro non previsto nel presente bando valgono le norme di legge in materia se e in quanto applicabili.
18. l'Amministrazione si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla o di rinviarla, senza che ciò possa dare diritto a reclamo o pretesa alcuna;
19. la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 55/82 e successive modificazioni ed integrazioni.

Malvagna, lì 09/04/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom.Puglisi Giuseppe Angelo)

COMUNE DI MALVAGNA - Prov. ME - UFFICIO TECNICO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Perito Edile Salvatore Mobilia)

COMUNE DI MALVAGNA PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO TECNICO

CAPITOLATO ONERI DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Art. 1) Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Malvagna, in ossequio all'art.53 della L.R. 27/1986 e s.m.i..

Si considerano incluse la manutenzione ordinaria, quella programmata, oltre la manutenzione straordinaria e la manutenzione delle pertinenze, comprese quelle operazioni atte a garantire il perfetto funzionamento degli impianti.

E' altresì inclusa la conduzione e la gestione di quelle apparecchiature che venissero ad essere realizzate a seguito di modifiche, ampliamenti o miglioramenti degli impianti in questione.

Art. 2) Tipologia degli interventi

Le operazioni di manutenzione consistono: nella pulizia periodica dell'impianto, nel lavaggio ton rimozione delle sostanze solide trattenute e la loro eliminazione; nella pulizia periodica degli accumuli dei grigliati; nella verifica e pulizia dei canali e del funzionamento dei meccanismi tutti.

Si evacuerà regolarmente la sabbia depositatasi per evitare fenomeni di putrefazione ed i conglomerati di grasso eventualmente formatisi.

Si verificheranno i livelli di olio nei macchinari e la pressione dell'aria; la tenuta ed il funzionamento degli organi di intercettazione.

Nell'impianto di depurazione delle acque reflue si dovrà procedere come segue:

2.1) GRIGLIATURA e DISSABBIATURA

Si controllerà il livello dell'olio nei motoriduttori, l'ingrassatura degli assi, dei sistemi di trasmissione nelle griglie meccaniche, ecc.

Si puliranno con getto in pressione : gli scarichi e le canalette d'afflusso; la tramoggia; le palette raschianti.

Verranno eliminate con spazzole le alghe formatesi nelle griglie.

Si procederà periodicamente alla rimozione della sabbia dall'interno della vasca del dissabbiatore ed al loro avvio ai letti d'essiccamento, come pure delle sostanze e dei corpi che possono formare ostacolo alla corrente.

Si effettuerà un accurato controllo dell'agitatore del dissabbiatore verificando il livello dell'olio del motoriduttore ed il livello di immersione delle pale.

Si elimineranno eventuali incrostazione nelle pale della turbina e si procederà alla periodica pulizia con getto d'acqua delle parti emergenti del bacino, degli spinatori e delle canalette, nonchè di tutte le parti meccaniche emerse.

Si procederà inoltre alla rimozione delle sabbie surnatanti e delle eventuali schiume, provvedendo ancora al cambio d'olio totale del motoriduttore e della turbina ogni sei mesi.

2.2) VASCHE SETTICHE

Si controllerà il livello dell'olio nei motoriduttori., ringrassatura degli assi, degli organi di trasmissione dei raschiatori.

Si puliranno con il getto in pressione:

- gli scarichi e le canalette d'afflusso e deflusso dei liquami;
- la tramoggia di contenimento delle sostanze galleggianti;
- le palette raschianti e le lame di sfioro.

Le alghe formatesi nelle canalette di sfioro verranno eliminate con spazzole.

Si procederà periodicamente: alla rimozione dei fanghi dall'interno delle vasche dei comparti di digestione ed alloro avvio ai letti di essiccamento, come pure delle sostanze oleose e dei conglomerati che possono formare uno strato superficiale e/o ostacolare lo sfioro.

Per lo svuotamento di una delle due vasche, si procederà ove necessario, al ricircolo delle sostanze liquide non depurate, immettendole in testa alla fase di sedimentazione e digestione.

2.3) ESSICCAMENTO FANGHI

Si procederà alla pulizia dei letti di essiccamento ed alla rimozione periodica dei fanghi essiccati, palabili e disidratati che saranno trasportati, a cura e spese

dell'Amministrazione Comunale in discariche autorizzate, e/o momentaneamente stoccate entro l'area dell'impianto.

Tali operazioni di carico e di trasporto a discarica dovranno risultare da apposito registro nel quale dovranno essere segnate le date delle operazioni e la quantità del materiale raccolto.

Si controllerà, inoltre, l'efficienza dello strato drenante dei letti con eventuale aggiunta di pietrisco; si provvederà ad una accurata manutenzione delle saracinesche, delle vaschette che consentono la distribuzione dei fanghi nei vari letti di essiccamento e delle relative paratoie.

Si rimuoveranno i depositi ed i residui solidi depositatisi nei pozzetti e nei letti stessi, eliminandoli.

Si controlleranno i pozzetti di sollevamento, provvedendo alla rimozione delle sostanze solide depositatosi accidentalmente sul fondo, procedendo periodicamente al lavaggio con getto d'acqua delle pareti dei pozzetti e manutenendo le pompe di sollevamento.

2.4) <u>POZZETTI AGLI IMPIANTI</u>

La ditta, a mezzo del proprio personale e delle attrezzature necessarie, dovrà settimanalmente, o ogni qualvolta si renderà necessario, procedere allo svuotamento ed alla pulizia dei pozzetti di immissione e prelevamento dei liquami dell'impianto di depurazione delle acque reflue.

2.5) <u>DISINFEZIONE</u> (ove fosse richiesta)

Si procederà al rifornimento del liquido disinfettante (ipoclorito di sodio al 13%), alla pulizia periodica del serbatoio contenitore ed al controllo del dosaggio.

Si procederà alla periodica revisione dello stato delle pompe, la posizione e la pulizia dei galleggianti, il controllo delle portate e degli organi di intercettazione.

2.6) GRUPPO ELETTROGENO

Al gruppo elettrogeno dovranno essere effettuate due serie di manutenzioni, una periodica ed una speciale.

La manutenzione periodica comporta : la verifica dei livelli di olio ed acqua; la verifica del livello di elettrolita e dello stato di carica della batteria; la Sostituzione olio, filtro aria, olio nella coppa, pulizia filtro combustibile a bicchiere, verifica tensione cinghia comando ventilatore, pompa acqua ed alternatore; la Sostituzione cartucce filtro olio e combustibile; la Verifica giunto valvole-bilancieri; il lavaggio circuito di raffreddamento pulizia iniettori; pulizia e la verifica stato alternatore e motorino di avviamento.

La manutenzione speciale comporta dovrà essere effettuata ogni tre mesi da personale specializzato che dovrà controllare: -Il funzionamento dei termostati e degli iniettori, con relativa taratura di questi ultimi; la messa in fase distribuzione; la messa in fase pompa iniezione; la ripassatura valvole e serr aggio delle teste;

La ditta dovrà inoltre, nella generalità provvedere alla verniciatura delle parti in ferro, alla sigillatura di eventuali scrostature superficiali nelle strutture in calcestruzzo, alla pulizia ed al controllo dei pozzetti di ispezione, sia per i percorsi idraulici che per quelli elettrici, unitamente al controllo del regolare funzionamento dei quadri di comando utenza, alla manutenzione ordinaria di eventuali comandi in aria, alla sostituzione delle lampade di illuminazione interna ed esterna.

Art. 3) Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria è a carico della ditta appaltatrice in quanto compresa nella offerta del ribasso d'asta come specificato nel successivo art. 25).

Per manutenzione ordinaria si intende, a titolo esplicativo, quanto di seguito elencato, fermo restando l'impegno dell'impresa per l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione, anche non espressamente richiamate, necessarie per il buon funzionamento dell'impianto ed il mantenimento dell'area e delle pertinenze.

1) Pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto ed eliminazione delle erbacce;
2) Pulizia come precedentemente detto, delle griglie, raccolta del grigliato il cui smaltimento in pubblica discarica sarà a carico dell'Amministrazione Comunale;
3) Preparazione delle soluzioni dei reagenti chimici da usarsi sia nei processi depurativi che, per la disidratazione dei fanghi, compresa la manutenzione

ordinaria delle apparecchiature;

4) Pulizia dei complessi costituenti gli impianti con interventi sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi fluttuanti;

5) Tinteggiatura con idonee vernici delle parti metalliche degli impianti e dei pali di illuminazione posti all'interno dell'area dell'impianto;

6) Cambio olio motori, secondo il programma suggerito dalle case costruttrici e secondo le prescrizioni del tecnico incaricato dal Comune;

7) Lubrificaggio ed ingrassaggio delle parti meccaniche che hanno necessità di un periodico intervento;

8) Manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, comprendente anche la sostituzione di fusibili, lampade, lampade spia e manutenzione ai componenti;

9) Manutenzione ordinaria degli strumenti di controllo, regolazione e misura, ed eventuali sostituzioni di parti danneggiate, delle carte diagrammali, dei pennini e dell'inchiostro;

10) Raccolta e trasporto dei fanghi a discarica, secondo quanto previsto dalla vigente legislazione per il tipo di rifiuto speciale a spese dell'Amministrazione Comunale;

11) Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuale insorgenza o combattere la presenza di topi, od altri animali nocivi, effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni;

12) Pulizia almeno quindicinale dei locali dell'edificio multiuso di pertinenza dell'impianto e dei relativi impianti;

13) Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del gruppo elettrogeno del compressore e di ogni altra macchina.

Art. 4) Manutenzione straordinaria non programmata

Qualora durante il corso della gestione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti degli impianti, saranno eseguiti a cura del gestore e a spese dell'amministrazione Comunale. A tale scopo il gestore presenterà offerta di riparazione o sostituzione per l'approvazione preventiva da parte dell'Amministrazione Comunale.

L' Amministrazione a mezzo dei suoi preposti alla sovrintendenza verificherà l'eventuale operato e controllerà che i lavori vengano effettuati a perfetta regola d'arte senza creare pregiudizio alla funzionalità degli impianti.

Art. 5) Manutenzione programmata

Per migliorare la funzionalità degli impianti il tecnico preposto alla sovrintendenza, di

concerto con la ditta appaltatrice, potrà prevedere l'installazione di nuove apparecchiature, impianti ecc., che verranno acquistate con fondi comunali e che dovranno essere installate a cura della ditta appaltatrice e a spese dell'Amministrazione Comunale, tranne per le opere murarie che saranno a totale carico del comune.

Art. 6) Manutenzione delle pertinenze dell'impianto

Sono di pertinenza dell'impianto, la recinzione, la viabilità interna, l'area a verde, il locale multiuso.

Oltre a quanto indicato all'art. 3 l'impresa deve provvedere a mantenere l'area a verde. L'impresa appaltatrice deve inoltre provvedere, durante il periodo invernale, allo sgombero della neve dalla superficie viabile interna in modo da poter accedere a tutte le apparecchiature soggette a controllo o manutenzione.

Art. 7) Consumi di: reagenti, disinfettanti, carburanti. energia elettrica, acqua potabile

Sono a totale carico del Gestore secondo quanto al successivo art. 25) del presente Capitolato tutti i reagenti, gli enzimi, i disinfettanti, i derattizzanti, i carburanti e tutto quanto altro necessario utilizzare per il processo chimico-fisico-biologico, sia nei liquami che per i fanghi;

La ditta, ove le sarà richiesto, dovrà documentare l'utilizzo dei prodotti impiegati. Sono a totale carico dell'Amministrazione Comunale: l'approvvigionamento e l'onere dei consumi di acqua, l'energia elettrica consumata per la gestione dell'impianto, e dei locali ivi esistenti ed eventuale cloro.

Art. 8) Personale da utilizzare per la gestione

La ditta appaltatrice, per la conduzione, gestione e manutenzione degli impianti dovrà disporre di idoneo personale, ad esempio:

N. 1 operaio comune per la manutenzione dell'impianto e dell'area dello stesso;

N. 1 operatore elettromeccanico per la manutenzione degli impianti elettromeccanici;

N. 1 depuratorista per la gestione e manutenzione dell'impianto garantendone adeguata presenza nella misura in cui sia verificata la corretta gestione dell' impianto.

Al personale della ditta si affiancherà altresì, l'operaio addetto al depuratore, in servizio di ruolo presso il Comune, e da questi incaricato allo scopo.

La ditta è obbligata ad istruire adeguatamente il personale comunale perché questi possa gestire in futuro rimpianto, secondo un programma di istruzione ad hoc.

La ditta appaltatrice sarà la sola ed unica responsabile della organizzazione e della qualifica del personale necessario per la corretta gestione degli impianti, nel rispetto di tutte le norme vigenti, o future, che possano interessare l'impianto stesso.

In sede di consegna per l'avvio degli impianti, l'impresa appaltatrice dovrà fornire elenco nominativo del personale specificando qualifiche e mansioni.

La ditta avrà l'obbligo di corrispondere al personale il trattamento economico stabilito dai contratti collettivi di lavoro in atto vigenti.

Art. 9) <u>Sovrintendenza alla gestione</u>

La gestione direttiva verrà curata dall'Amministrazione Comunale direttamente a mezzo di propri uffici o mediante proprio Tecnico Specializzato, nominato allo scopo, il quale a sua volta sarà responsabile di sovrintendere alla gestione degli impianti.

L'Ente Appaltante all'atto della consegna degli impianti per il loro avvio darà comunicazione all'Impresa appaltatrice del nominativo del tecnico preposto a tale scopo.

Il Tecnico designato dall'Ente appaltante avrà libero accesso agli impianti in qualsiasi momento, sarà responsabile del controllo di tutti gli interventi, e provvederà inoltre, a trasmettere al Comune tutti i documenti inerenti alla gestione ed alla manutenzione dell'impianto.

Qualora la ditta appaltatrice non osservasse le condizioni previste nel presente Capitolato il suddetto Tecnico Le invierà degli Ordini di Servizio che la stessa dovrà scrupolosamente osservare ed adempiervi entro il termine perentorio indicato.

In caso di mancato adempimento entro i termini fissati, l'Ente appaltante eseguirà quanto disposto dal Tecnico in danno della ditta appaltatrice.

Il Tecnico incaricato dal Comune potrà impartire, al personale in servizio presso gli impianti le disposizioni che si renderanno necessarie per verificare o migliorare la funzionalità degli impianti in questione. Il personale della ditta dovrà, scrupolosamente, osservare le disposizioni del Tecnico incaricato senza bisogno di attendere ulteriori ordini.

Art. 10) <u>Reperibilità del personale</u>

La ditta appaltatrice è tenuta a mantenere un servizio di reperibilità per potere intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi.

La ditta dovrà indicare all'Ente appaltante un recapito dotato di numero telefonico, e dovrà assicurare intervento tempestivo non oltre sei ore dalla chiamata. Il numero telefonico và comunicato all'Ente appaltante contestualmente dal ricevimento della comunicazione di affidamento e comunque ogni qualvolta che interviene una variazione.

Art. 11) <u>Responsabilità per furti ed atti vandalici</u>

L'Impresa appaltatrice dovrà denunciare tempestivamente all'Ente appaltante ed alle autorità di Pubblica Sicurezza competenti per territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che si dovessero riscontrare all'impianto.

L'impresa non è responsabile ditali furti e danni, ma è obbligata, nel caso in cui questi danni abbiano come conseguenza la fermata, o il cattivo funzionamento dell'impianto, a provvedere immediatamente al ripristino a spese dell'Amministrazione Comunale.

Art. 12) <u>Responsabilità civile e penale</u>

L'Impresa appaltatrice ha piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti ai lavori, sia nei confronti di terzi che dovessero, per ordine della stessa, intervenire sugli impianti.

In particolare, l'impresa appaltatrice dovrà adottare, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a disporre, a norma con le prescrizioni delle autorità competenti quali Ispettorato del Lavoro, INAIL, U.S.L. ecc., tutto il complesso impiantistico ricadente entro l'area di pertinenza dell'impianto.

L'Ente appaltante avvenuta la consegna degli impianti ultimati all'impresa, come da verbale, verrà sollevato da ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue.

Art. 13) <u>Comunicazioni dell'impresa</u>

Entro il 15 giorno di ogni mese successivo all'avvio, l'Impresa appaltatrice deve comunicare all'Ente appaltante - Ufficio Tecnico Comunale - i seguenti elementi relativi al mese precedente:

- Quantitativi di acqua in ingresso e depurata dall'impianto in base ai dati del misuratore di portata;
- Quantitativi di BOD e di COD abbattuti in base alle analisi medie di cui al successivo art. 16);
- Ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico;

- Cambio olio effettuato sulle macchine;
- Risultati delle analisi eseguite con le modalità di cui all'art. 16);
- Quantitativo di fango smaltito;
- Anomalie riscontrate.

Presso gli impianti dovrà essere tenuto un apposito registro, opportunamente vidimato dall'Ente appaltante in ogni sua pagina, sul quale dovranno essere annotati con periodicità almeno mensile, i dati relativi al funzionamento dell'impianto, ivi compresi i dati sulla portata ed i risultati relativi alle analisi eseguite.

Nell'ambito del Manuale di Gestione dell'impianto di depurazione della acque reflue del Comune, gli obblighi derivanti dal presente capitolato saranno tradotti in procedure alle quali l'impresa è tenuta ad attenersi.

L'Impresa appaltante dovrà segnalare immediatamente all'Ente appaltante, a mezzo di raccomandata A.R., qualsiasi arrivo all'impianto di acque reflue differenti nella qualità alle previsioni di progetto.

Art. 14) <u>Visite all'impianto da parte di terzi</u>

L'Ente appaltante potrà autorizzare la visita degli impianti a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali tecnici, amministratori di altri enti, scolastiche ecc., concordandone con la ditta appaltatrice la data.

Non occorrerà alcuna autorizzazione dell'Ente per l'accesso all'impianto dei propri tecnici o dei funzionari preposti alla sorveglianza della gestione.

L'impresa appaltatrice, prima dell'ingresso, provvederà a fare firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile e per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita agli impianti, facendoli comunque accompagnare da Suo personale.

Art. 15) <u>Analisi dei liquami</u>

Debbono essere controllate periodicamente tutte le caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche che influiscono sul funzionamento dell'impianto, sia del liquame da depurare che dell'effluente depurato, anche in punti intermedi del processo.

Trattandosi di impianto di dimensioni inferiori a 10.000 (diecimila) abitanti e con scarichi prettamente civili, le analisi fiscali verranno effettuate almeno una volta al mese, secondo le prescrizioni di legge.

Restano tuttavia ferme le competenze delle autorità sanitarie che possono imporre che vengano effettuati controlli più spinti essenzialmente sull'effluente dell'impianto e sui prodotti di risulta.

I criteri generali cui va ispirata la corretta gestione dell'impianto di depurazione comunale sono contenuti nelle disposizioni di cui all'Allegato N. 4 punto 3 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 4/2/1977: "Norme tecniche generali per la regolamentazione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione".

Per l'impianto di depurazione delle acque reflue i parametri in uscita dei liquami depurati dovranno comunque rientrare tra quelli previsti dalla tabella 3 allegata alla L.R. 27/86.

I dati rilevati dai controlli periodici dovranno essere riportati in appositi documenti di registrazione secondo adeguate procedure e dovranno indicare chiaramente l'ora, la data dei prelievi, il punto del prelievo (se si tratta di analisi), il parametro cui la misura si riferisce ed il valore relativo.

Tutti i documenti dovranno essere accuratamente conservati a cura dell'impresa che è tenuta a metterli a disposizione delle autorità di controllo in caso di visite all'impianto o a richiesta.

I relativi dati dovranno essere trasmessi mensilmente all'Amministrazione comunale Ufficio Tecnico Comunale e all'Agenzia Regionale Rifiuti e acque.

Art. 16) <u>Metodologie delle analisi</u>

Le analisi relative alla determinazione dei parametri di cui all'art. 15) saranno eseguite secondo la metodologia adottata dal C.N.R. "Metodi analitici delle acque" edita dall'Istituto di ricerca sulle acque o con altri metodi scelti dall'Impresa appaltatrice, purché vengano stabilite le opportune correlazioni con i metodi predetti.

Art. 17) <u>Parti di ricambio</u>

In relazione agli art. 3) e 4), l'Impresa appaltatrice è tenuta a sostituire a proprie cure e a spese dell'Amministrazione Comunale, tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie perché logore o fuori uso, previo preventivo di spesa che sarà approvato dall'Amministrazione Comunale.

Art. 18) <u>Recapito delle acque</u>

L'Ente Appaltante deve provvedere, prima dell'inizio dell'esercizio dell'impianto, ad acquisire l'autorizzazione per lo scarico dei liquami depurati nel "recipiente" cui sono destinati.

Art. 19) Durata dell'Appalto

La durata dell'appalto di gestione viene fissata in mesi 05 (cinque) decorrenti dal verbale di consegna degli impianti da parte del Comune.

L'Amministrazione potrà richiedere il proseguimento della gestione per il tempo eventualmente necessario affinché un'altra impresa assuma la gestione degli impianti. In quest'ultimo caso l'Impresa è tenuta ad aderire alla richiesta del Comune ed a proseguire la gestione. Concorderà tuttavia gli oneri di gestione secondo la stessa procedura descritta al comma 20 punto 2 della Circolare dell'Ass. Reg Terr. Amb. 110 61680 del 25 settembre 1990.

Art. 20) Discarica dei fanghi

Il conferimento e il trasporto a pubblica discarica dei fanghi essiccati e degli altri materiali solidi sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria del servizio.

L'Impresa è tenuta a segnare su un apposito registro la data delle operazioni e la quantità del materiale raccolto ed è inoltre tenuto a dimostrare, di volta in volta, l'avvenuto smaltimento dei fanghi presso discariche autorizzate trasmettendo la relativa documentazione.

Art. 21) Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato, sono state assegnate al Responsabile dell'Area Tecnica con deliberazione di Giunta Municipale n° 84 del 30/12/2013, per un importo complessivo di €. 14.500,00 al titolo 1.09.04.03/6 – bilancio pluriennale 2014 ed impegnate con determina Settoriale n° 195/300 del 30/12/2013 per €.14.500,00 al titolo 1.09.04.03/6 impegno n°1252/2013 bilancio pluriennale anno 2014, a meno che, non intervenga il trasferimento dell'impianto al competente ATO- Servizio Idrico Integrato.

In tal caso viene a cessare in qualsiasi momento il rapporto dell'Impresa con il Comune.-

Art. 22) Controllo efficienza depurativa da parte dell'A.S.P.

L'Ente appaltante effettuerà, a mezzo del L.I.P. dell'A.S.P. competente, le analisi necessarie per controllare l'efficienza depurativa degli impianti e comunicherà all'Impresa appaltatrice i risultati delle stesse.

Art. 23) Pagamenti

Saranno effettuati mediante rate mensili su presentazione di fattura vistata dal responsabile del procedimento.

Qualora i pagamenti dei compensi previsti dal 2° comma del successivo art.25) non avvenissero nei termini fissati spettano all'Impresa appaltatrice gli interessi di mora previsti dalla normativa in atto vigente.

Gli interessi verranno fatturati alla fine di ogni mese successivo alla scadenza del pagamento, al tasso indicato nel decreto emesso annualmente dal Ministero delle Finanze in applicazione alla normativa in atto vigente.

Art. 24) Igiene e sicurezza del personale addetto agli impianti

Il personale dell'Impresa appaltatrice addetto alla gestione dovrà osservare le norme di igiene e di sicurezza sul lavoro vigenti nel corso della durata del contratto.

La ditta dovrà avviare il personale assunto a visita medica presso strutture sanitarie pubbliche o convenzionate, per l'accertamento della sana costituzione fisica, della idoneità specifica al lavoro per il quale è stato assunto, nonché per verificare l'assenza di malattie contagiose.

Il personale inoltre, dovrà sottoporsi alle vaccinazioni di legge previste per gli addetti di nettezza urbana e/o presentare attestazione di avvenuta profilassi.

L'impresa dovrà fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutti gli attrezzi che si renderanno necessari per procedere celermente alle operazioni di manutenzione e di gestione.

In particolare, dovrà fornire caschi, maschere antigas ed ogni altra attrezzatura necessaria o utile alla prevenzione e salvaguardia degli incidenti sul lavoro.

Art. 25) Cessione del contratto e subappalti

E' vietato all'appaltatore di cedere o subappaltare tutto o in parte la conduzione e la gestione degli impianti.

Art. 26) Cauzione

A garanzia del contratto di appalto che comprende la gestione e manutenzione dell'impianto, l'Impresa appaltatrice presenterà cauzione prevista dall'art.129 del D.Lgs 12.04.2006 n.163.

Detta cauzione dovrà avere la durata minima di mesi cinque e sarà svincolata un mese dopo dell'ultimazione del servizio.

Il presente Capitolato Oneri di Gestione e Manutenzione è parte integrante del contratto.

Art. 27) Richiami alle leggi e regolamenti

Per tutto quanto non espressamente specificato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di conduzione e gestione di impianti di depurazione.

Art. 28) Rescissione di contratto

L'Ente Appaltante ha facoltà di rescindere il contratto di gestione in danno all'Impresa appaltatrice, previa messa in mora, se la stessa non rispetta fedelmente le condizioni contrattuali e non ottempera agli ordini di Servizio inviati, per almeno tre volte consecutive, dal Tecnico preposto alla sorveglianza della gestione. Il contratto può venire rescisso anche per il fallimento dell'impresa appaltatrice.

L'Impresa appaltatrice , previa messa in mora, può chiedere la rescissione del contratto se l'Ente appaltante non provvederà al pagamento delle fatture e delle revisioni per due periodi consecutivi.

Art. 29) Definizione delle controversie

Per quanto attiene alle controversie si rimanda agli artt. 134,135,136,137,138 e 139 del D.Lgs n.163/2006.

Malvagna 09/04/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Perito Edile Mobilia Salvatore)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom.Puglisi Giuseppe Angelo)

COMUNE DI MALVAGNA - UFFICIO TECNICO - Prov. ME